

I giovani alla ricerca di lauree "pesanti"

Exploit a Ingegneria La crescita è del 25 %

Il preside: «Risultato lusinghiero»

La voglia di lauree "pesanti", solide, di un "pezzo di carta" da poter esibire in futuro sul mercato del lavoro, comprende in pieno anche la Facoltà di Ingegneria. Le domande di iscrizione sono risultate quest'anno 565 contro le 452 del 2008 con un incremento del 25 per cento circa.

La scadenza per la domanda di ammissione anche in questo caso era fissata alle 12 di ieri, ma non ci sono limitazione ai posti disponibili, tranne che per Ingegneria meccanica alla sede di Pordenone, per cui la soglia è fissata a 110 ingressi (ma neppure ciò costituisce un ostacolo perchè nella pratica il limite non è raggiunto).

«Il dato per noi è molto lusinghiero. È da anni che non ricordo niente del genere» commenta il preside Alberto Felice De Toni.

Per Ingegneria il 2 settembre si terrà una prova di ammissione che però rappresenta più una prova di orientamento e di "auto-orientamento", sottolinea il professor De Toni, utile per comprendere se vi sia la propensione a studi di questo genere.

Lieve incremento anche per Architettura, secondo i dati provvisori, con 174 aspiranti matricole rispetto alle 169 dell'altr'anno (più 3 per cento). Per i futuri architetti i 150 posti disponibili invece sono vincolanti e la prova di ammissione è fissata per l'8 settembre. I totali quindi segnano per la facoltà di Ingegneria un più 19 per cento di incremento sul 2008.

E martedì primo settembre scadrà il termine per presentare domanda di ammissione ai test d'ingresso dei corsi di laurea a numero programmato in Economia aziendale ed Economia e commercio della facoltà di Economia dell'Università di Udine. I corsi hanno entrambi 230 posti a disposizione. La prova permetterà a coloro che la supereranno di immatricolarsi senza il debito formativo in Matematica.